

**IL DIRETTORE F.F DELL'ISTITUTO DI SCIENZE SUL PATRIMONIO CULTURALE
del CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014 n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017) e s.m.i.;

VISTO l’allegato I del REG (CE) del 6 agosto 2008 n. 800/2008 della Commissione *“Regolamento generale di esenzione per categoria”* in GUUE L 214 del 9.8.2008;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 1314 sul nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione General Block Exemption Regulation “GBER”, come emendato e prorogato dal recente Regolamento (CE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 *“Disciplina RSI del 2022”*;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270 *“Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 *“Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 n. 19470 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca *“Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”*;

VISTO il Regolamento (UE) del 18 luglio 2018 n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 n. 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020 n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH *“Do no significant harm”*) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

CONSIDERATO il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea e l'assenza del c.d. doppio finanziamento previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 28 settembre 2021 n. 2021/2105 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 28 settembre 2021 n. 2021/2106 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 *“Dalla Ricerca all’Impresa”* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d’intervento previste coprono l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l’impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021 n. 1137, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’art. 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, e le disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 10 novembre 2021 n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 *“Dalla Ricerca all’Impresa”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE del 26 novembre 2020 n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *NextGenerationEU*, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR del 15 marzo 2022 n.341 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2 *“Dalla ricerca all’impresa”* – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU*”;

VISTE le *“Linee Guida per il Monitoraggio destinate all’Hub”* del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le *“Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”* (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le *“Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”* (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTO il Decreto Direttoriale MUR dell’11 ottobre 2022 n. 1560 recante il Decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati con cui è stato finanziato il Progetto CHANGES – *“Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”* contrassegnato dal codice identificativo *“PE_00000020”* – CUP **B83D22001210006**;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* (Allegato alla circolare);

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022 n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma informatico-gestionale predisposta dal MUR (AtWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;

CONSIDERATA la struttura di governance del "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" articolata secondo un modello Hub&Spoke;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è Soggetto Esecutore dello Spoke 5 "Science and Technologies for sustainable diagnostics of Cultural Heritage" del "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society";

CONSIDERATO che il citato Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022 n. 341 all'art.5 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare "Bandi a Cascata" per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso, di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Partenariato stesso;

VISTO il bando a cascata protocollo n. 0137142 del 23/04/2024 avente ad oggetto l'Avviso Pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nell'ambito dello Spoke 5 "Science And Technologies For Sustainable Diagnostics Of Cultural Heritage", da finanziare nell'ambito del Programma di Ricerca del Partenariato Esteso "Cultural Heritage Active Innovation For Sustainable Society"(Changes), a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (Pnrr) Missione 4, "Istruzione E Ricerca" - Componente 2, "Dalla Ricerca all'impresa" - Linea di Investimento 1.3, Avviso 341/2022 "Partenariati estesi alle Università, ai Centri Di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Base", finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu" Progetto [CHANGES] - **CODICE IDENTIFICATIVO PE_0000020 CUP B83D22001210006**

CONSIDERATO un errore materiale presente nel suddetto bando pubblicato in data 24 aprile 2024,

DISPONE QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

il comma 2 dell'Art. 23 CHIARIMENTI è così rettificato:

2. È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali e precisamente entro le ore 18:00 del giorno 17 Maggio 2024.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento restano ferme tutte le disposizioni indicate nel Bando ISPC CHANGES SPOKE 5 Protocollo 137142 del 23/04/2024.

Il presente provvedimento di rettifica è pubblicato sul sito <https://www.urp.cnr.it/documenti/bandi-cascata>

IL DIRETTORE F.F.
Dott.ssa Costanza Miliani